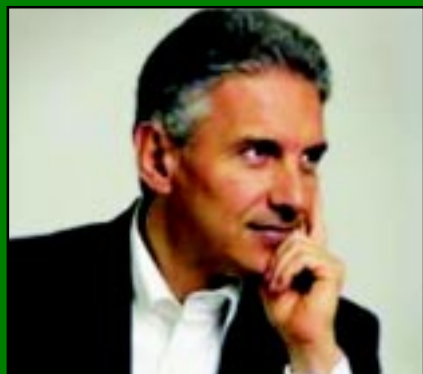


MALTONI
impresa edile
 Tel. e Fax
 0541/340587
 Cell. 333-3743379
RISTRUTTURAZIONI RIPRISTINI
COSTRUZIONI EDILI
LA SOLUZIONE
PER LA TUA CASA



Continua il dibattito sul Ptcp: ecco come Fabbri immagina il nostro futuro.
PAG. 4



Cosa lega un veterano della Royal Air Force alla Pensione Onofri?
PAG. 6



Il 24 novembre torna la "colletta alimentare" per una buona causa.
PAG. 9

"Una scuola superiore a Bellaria la vogliamo"



"Una petizione popolare per avere una scuola alberghiera a Bellaria Igea Marina". L'obiettivo lo lancia, in modo trasversale, Alleanza Nazionale, che così pone concretamente l'esigenza di darsi una mossa. Basta con l'inerzia di chi è al governo della città. Che arriva al paradosso di farsi bocciare dal Ptcp progetti fondamentali che erano alla base del programma elettorale del centrosinistra. E quindi condivisi anche dai Ds che contano, due dei quali guidano la Provincia di Rimini (Nando Fabbri e Marcella Bondoni).

Alle pagine 2-5

Se ne fa promotrice Alleanza Nazionale, che chiede un coinvolgimento trasversale e dice: "Basta con l'immobilismo. I tempi sono maturi per avere una scuola alberghiera".

di Emanuele Polverelli

Che fare di fronte ad un piano di sviluppo del territorio (PTCP) che ci destina al ruolo di fanalino di coda della provincia? Che fare di fronte ad una deriva ed un declino che sembrano inarrestabili per Bellaria Igea Marina? Che fare di fronte ad un'amministrazione immobile ed ottusa?

Ha le idee chiare Gianluca Medri Ottaviani (nella foto). La sua non è una risposta in primo luogo partitica, a dispetto del ruolo di capogruppo di Alleanza Nazionale in consiglio comunale. La sua è una provocazione che egli stesso definisce "trasversale", un "priorità che dovrebbe interessare tutte le forze di Bellaria Igea Marina desiderose di ridare vita al territorio". Si tratta di ripartire dall'educazione. Lo incontriamo, insieme ad Ercole Sampaoli, presidente del circolo bellariense di An, per approfondire con loro questa provocazione. "Bisogna comprendere che per Bellaria Igea Marina, avere una scuola superiore è una priorità assoluta." Perché sostenete questo? "In primo luogo, per noi l'educazione è un tema centrale affinché la società possa interessarsi di quei contenuti di valore e di coesione senza i quali essa neppure esiste. E' il modo per reagire ad una china che ci sta preoccupando. In secondo luogo i nostri ragazzi sono chiamati a lunghe trasferte. Si offrirebbe ad alcuni di loro un importante servizio. In terzo luogo si potrebbe creare un valore aggiunto di non poco conto. I ragazzi portano vitalità, movimento, un indotto rilevante." Ecco dunque la vostra proposta di un scuola alberghiera... "Sì. Ci pare che si debba partire di qua per ovvi motivi legati al nostro territorio. E' una possibilità concreta se la si pensa come una succursale di un istituto già esistente, quindi senza necessità di creare nuove presidenze e nuove strutture eccessiva-



Una petizione per la scuola superiore a Bellaria Igea Marina

totale studenti bellariesi di scuola superiore	648
<i>Santarcangelo</i>	
Molari (ragioneria)	52
<i>Rimini</i>	
Einaudi (segretaria d'azienda)	80
Valturio (ragioneria)	5
Belluzzi (geometri)	24
Einstein (liceo scientifico)	10
Serpieri (liceo scientifico ed artistico)	153
G.Cesare (liceo classico)	10
Valgimigli (liceo della formazione, sociale e linguistico)	34
Marco Polo (perito turistico)	10
Alberti (professionale)	32
L. da Vinci (Itis)	54 (solo prima classe)
<i>Cesenatico</i>	
Ferrari (liceo scientifico)	65
Itic (ragioneria)	31
<i>Cervia</i>	
Alberghiero	73
<i>Cesena</i>	
Versari (professionale)	10
<i>Forlì</i>	
Istituto Aeronautica	5

La tabella riporta dati che Alleanza Nazionale ha richiesto all'ufficio scuola e che questi ha procurato dalle varie segreterie degli istituti. La denominazione l'abbiamo apposta in maniera non formale ma in modo da identificare con semplicità le varie scuole. Qui mancano i dati delle scuole non pubbliche e di alcune realtà, come il L. da Vinci, risultano parziali.

"Un tracciato per lo spostamento della linea ferroviaria fuori dal centro cittadino va previsto nel nuovo Ptcp". Lo chiede con forza Civica, che riapre così una questione di cui si discute da tempo. Ma il paradosso è diventato adesso ancora più stridente: si parla del Ptcp, e quindi di uno strumento di programmazione a medio e lungo termine, e non si prende in considerazione l'ipotesi dello spostamento della ferrovia? E' proprio così. "Poiché la pianificazione territoriale in ambito provinciale deve avere come obiettivo primario il miglioramento della qualità della vita e della salubrità degli insediamenti urbani, con sostanziosi interventi di riqualificazione, riorganizzazione e tutela del territorio, a Bellaria Igea Marina il sindaco e la giunta non possono chiudere gli occhi e ignorare quello che ad avviso di tanti è un problema fondamentale per la città, ossia quello della ferrovia che passa in pieno centro e ad appena



mente onerose per lo Stato. Una prospettiva che già esisteva nei primi anni '70 e che poi si è interrotta per scarsità di studenti. Ma oggi la situazione è completamente diversa. Il nostro comune conta quasi 20 mila cittadini e sono settecento i bellariesi in giro per la provincia a far le superiori (vedi tabella). Con questo si tratterebbe, però, solo di un inizio. Infatti Bellaria merita di avere una "filiera educativa" che proceda dalla scuola materna all'Università. Abbiamo ancora le possibilità di costituirla ma per questo occorre non rassegnarsi ad un'amministrazione provinciale e comunale che ci vuole morti. E pensare che a capo della Provincia vi è un bella-

25
anni
al vostro
servizio

OTTICA PESARESI
OPTOMETRISTA - LENTI A CONTATTO

Via Paolo Guidi, 19 - Bellaria
Tel. e fax 0541 34 96 20

MADHOUSE
Noleggio e Montaggio
Ponteggi

cell. 339 2497633
BELLARIA IGEA MARINA (RN)

Civica chiede un Piano per spostare la ferrovia

cento metri dall'arenile." E' il punto di vista di Cristina Zanotti, che proprio perché non si è vista accogliere la proposta di inserire nel Ptcp "l'ipotesi di un tracciato per lo spostamento della linea ferroviaria dal centro della città" (votata invece a favore da tutta la minoranza e dai Verdi), nel consiglio comunale del 24 ottobre ha votato contro le osservazioni che l'amministrazione ha presentato alla Provincia. "Ci lamentiamo del mancato ascolto da parte della Provincia delle nostre istanze e poi il sindaco e la sua maggioranza non ascoltano i cittadini che hanno firmato in più di tremila per chiedere lo spostamento della ferrovia?", dice l'esponente di Civica. "Eppure è bastato chiudere per alcuni giorni i passaggi a livello in centro (per manutenzione) e a rotazione, quindi non

tutti assieme come invece prevede il Trc, per creare problemi alla circolazione e alla viabilità. Non possiamo trovare soluzioni temporanee per un problema che va affrontato e risolto una volta per tutte".

Nella sua osservazione consegnata alla Provincia, Cristina Zanotti spiega che "la tratta bellariense della linea ferroviaria Rimini/Ravenna oggi rappresenta un grosso problema piuttosto che una risorsa per la città". Il caso bellariense è unico su tutta la tratta ferroviaria costiera: lungo un tragitto di meno di due chilometri nel cuore della città sono concentrati cinque passaggi a livello. "Il progetto del trasporto rapido costiero prevede la soppressione di questi passaggi a livello e la loro trasformazione in sottopassi, alcuni carrabili altri ciclopedonali. Noi

non possiamo per nessun motivo chiudere i passaggi a livello isolando la pregiata zona a mare dal resto della città. L'effetto sulla viabilità sarebbe devastante mentre in una città turistica come la nostra occorre offrire facilità di accesso ovunque senza portare nel centro una mole di traffico assolutamente inopportuno e tale da far perdere quella caratteristica di paese turistico che da sempre contraddistingue la città di Bellaria. Il nostro Comune vive principalmente di turismo e noi abbiamo l'obbligo di preservare il nostro patrimonio scegliendo una soluzione che mantenga il collegamento ferroviario europeo, un rapido collegamento fra Rimini e Ravenna, ma nello stesso tempo riduca al minimo l'impatto ambientale, l'inquinamento acustico e tenda a migliorare la qualità di

vita nella città.

Noi sosteniamo l'importanza per Bellaria Igea Marina di liberare e riappropriarsi di spazi nella pregiata zona centrale. Con queste motivazioni un comitato spontaneo di cittadini costituitosi "per lo spostamento della ferrovia dal centro del paese" al quale abbiamo aderito con convinzione, ha raccolto un ampio consenso fra la cittadinanza (tremila firme in pochi giorni). E così, visto che il Ptcp non prende in esame questa problematica importante per il comune di Bellaria Igea Marina, Civica chiede che venga prevista "una possibile alternativa di tracciato da quello attuale, liberando il centro cittadino da futuri sottopassi, la cui mancata realizzazione porterebbe a risparmi in termini di fondi che andrebbero invece concentrati e riservati ad una soluzione definitiva del problema ferrovia, in quanto problematiche eccezionali meritano soluzioni eccezionali".

riese! In ogni caso Alleanza Nazionale lancerà nei prossimi giorni una campagna di sensibilizzazione perché tutti, davvero tutti, possano farsi carico di una reazione a questo stato di cose. E' ora di alzare la testa e chiediamo di farlo insieme, senza limiti di appartenenze di partito o di schieramento. Partiremo con una raccolta di firme per chiedere un cambiamento dell'amministrazione intorno alla politica scolastica, sia in termini di edilizia che sulle intenzioni di porre le condizioni per la presenza di una scuola superiore. Se la giunta intende andare in questa direzione, è tempo che si muova dal suo immobilismo. Le parole non bastano."

Una sferzata di non poco conto dunque. Attendiamo le iniziative che verranno proposte e le reazioni che si potranno registrare nelle differenti forze politiche e sociali di Bellaria Igea Marina. Riuscirà la sfida di andare oltre ad un discorso meramente partitico? Certamente il tema è rilevante. Si pensi alla drammatica situazione dei nostri giovani, spesso senza proposte educative convincenti. E' sicuramente tempo di una scossa forte per il nostro paese. Medri giunge a porre questa significativa ultima provocazione: "Non vorremmo essere costretti a chiedere, vista la sordità di Rimini, ad un provincia quale Forlì e Cesena, quei servizi che a Bellaria Igea Marina sicuramente competono." A buon intenditor...

Ptcp: "Il Comune si è svegliato tardi"

E' stato un coro nel consiglio comunale del 24 ottobre che ha votato le osservazioni da inviare in Provincia.

"Dietro ad un Ptcp già adottato dalla Provincia, che non concede nulla in termini di servizi e sviluppo per il nostro territorio comunale, ci sono precise e gravi responsabilità politiche di chi è al governo di questa città". E' andato all'attacco Roberto Turrone (Centro popolare), nel consiglio comunale del 24 ottobre scorso, che ha votato quasi all'unanimità (con le defezioni di Cristina Zanotti e Simone Faccini) le osservazioni al Ptcp messe nero su bianco dall'amministrazione comunale, nella speranza che la Provincia si degni di recepirle. E Turrone ha messo in evidenza che la relazione al Ptcp stilata dall'Ente presieduto da Ferdinando Fabbri, parla di "condivisione sulle strategie" e di "principi estesamente condivisi dai nostri comuni", compresa Bellaria Igea Marina, durante la conferenza di pianificazione. "Se non è così perché il nostro Comune non lo dice apertamente e chiede una rettifica sia di questo che delle parole pronunciate da Fabbri in consiglio provinciale il 31 luglio scorso (si veda l'articolo di pag. 4, ndr)?", ha domandato Turrone. "Il Ptcp impedisce qualsiasi intervento su 3/4

del nostro territorio al di sotto delle due statali e siamo costretti a presentare delle osservazioni nella speranza che ci concedano qualcosa che fa parte sostanziale del programma di questa legislatura". Fra l'altro alla base del programma elettorale del centrosinistra, voluto da Scenna e soci (compresi i due esponenti Ds bellariensi che oggi amministrano la provincia, Nando Fabbri e Marcella Bondoni).

Concetti analoghi li ha espressi anche Gianni Giovanardi (Nuova Civica): "Ad oggi non abbiamo fatto breccia in Nando Fabbri e quindi il mio scetticismo riguarda la reale possibilità che le osservazioni vengano accettate. Qualora fosse così non si potranno accampare scuse sulla mancata possibilità di portare a termine il programma perché la Provincia non ha recepito le osservazioni nel Ptcp. L'aspetto politico non bisogna trascurarlo. Se non si riuscirà a far passare queste osservazioni, molte delle previsioni programmatiche salteranno, sulla testa dei cittadini." E Roberto Maggioli (Fi) ha detto: "O chi governa il nostro comune non ha la minima voce in capitolo sulle scel-

te, oppure chi ci governa dalla Provincia non ascolta per nulla i propri concittadini. In ogni caso il risultato per Bellaria Igea Marina è quello di essere considerata la cenerentola fra i comuni della provincia di Rimini, da penalizzare ad oltranza".

E a tirare le orecchie al Comune è anche la Cna bellariense nella sua assemblea annuale: "Purtroppo sul fronte degli insediamenti produttivi registriamo una chiusura da parte del Ptcp adottato. L'amministrazione comunale, non prevedendo tale insediamento nelle aree non soggette a vincolo e cassando con il piano dei servizi quanto già vi era di previsto, ha spostato il cerino in mano alla Provincia, che però a sua volta non può evitare di raccogliere le istanze e le esigenze del territorio, delle imprese e delle loro organizzazioni di rappresentanza." Il riferimento è alla solita area a confine con San Mauro. La parola d'ordine del nuovo Ptcp è "fermare il consumo del territorio", ma se da una parte non vengono concessi servizi importanti, dall'altra il Ptcp a Bellaria ha tolto il vincolo ad un terreno a sud del cavalcavia e fra le due statali. Lo ha detto il Verde Simone Faccini: "Non si capisce perché sia stata svincolata solo quella fetta di terreno e non si capisce quale sia l'utilità di questa scelta". Faccini ha proposto di chiedere alla Provincia di ripristinare la situazione precedente, così come Cristina Zanotti ha chiesto di inserire nel Ptcp il tracciato per lo spostamento della ferrovia. Ma sindaco e maggioranza non hanno accolto.



ibisco
 hoes
 NUOVI ARRIVI AUTUNNO - INVERNO
 VIENI A TROVARCI
 via Tibullo 40 - Igea Marina - Zona Centro -



“Dobbiamo essere fra di noi franchi in questa seduta e in questa sede, laici, cioè legati alla verità effettuale e non tanto alla visione un po' ideologica e partitica.

Sul **Parco della Musica** non siamo noi che l'abbiamo tolto, è il parco che da 10 anni non è partito, tant'è vero che il Comune di Bellaria ci ha detto: “Tanto vale che la togliete”, perché quel Parco della Musica, che è un parco megagalattico, dove diversi gruppi hanno cercato di proporre una soluzione sostenibile da un punto di vista economico, non è mai partito. E noi ci limitiamo a prendere atto che quel parco non è partito.

Un domani se arrivasse un grande fondo americano, che vuole investire nel Parco della Musica, cosa che già fanno a Roma, ma questo è un altro discorso, e vediamo che ha tutte le condizioni per incrementare l'offerta turistica, per avere un impatto ambientale sostenibile, la viabilità e così via, a quel punto, con un 'accordo di programma', si fa presto a fare una scelta, compresa la legge 20, motivata per quella parte del territorio provinciale e comunale.

Quindi non l'abbiamo tolto noi ma è morto per morte naturale, perché da 15 anni, dal '95, nulla è successo in quell'area, nonostante “n tentativi”.

Sulle aree artigianali, ragioniamo. Perché c'è una posizione chiara della Provincia, che sono le tre grandi aree di riconcentrazione produttiva, cioè le aree produttive, che sono le tre che abbiamo già individuato.

Bellaria porta avanti un'ipotesi di fare un'area artigianale al confine con la Provincia di Forlì-Cesena, in zona Savignano a Mare, perché è di fronte all'Iper Rubicone e fece anche un paio di incontri con noi.

Noi abbiamo detto: “Ragioniamo, però ad una condizione, che ci si dica esattamente quali sono le aziende che vorrebbero trasferirsi”, perché abbiamo fatto un piccolo censimento, sono quattro artigiani, che fanno uno l'idraulico, uno l'elettricista e uno fa piccoli servizi. Beh, per quattro artigiani non possiamo mettere in campo un'area di quasi 150 mila metri quadri, diventa un po' impegnativo. Cioè mi sembra che l'offerta sia sproporzionata rispetto alla domanda vera.

Non solo. Noi sappiamo benissimo che quella zona, avendo una grande vocazione commerciale, essendo l'area dell'Ipermercato, portando ogni gior-



Nando Fabbri la pensa così

Ecco l'intervento integrale pronunciato dal presidente della Provincia, Ferdinando Fabbri, il 31 luglio scorso, in fase di adozione del Ptcp. Quando su scuola superiore, parco della musica, aree artigianali, ha detto una serie di no.

no migliaia di persone e facendoci un'area artigianale di fronte, poi insomma, se magari i capannoni rimangono vuoti, la richiesta dopo qual è? Facciamo una ricerca del commercio, perché i capannoni sono vuoti, li abbiamo fatti, ...attenzione!

Quindi io dico, molta, anche qui, laicità, vediamo le domande vere di imprenditori che intendono trasferirsi in

quell'area, di Bellaria-Igea Marina o anche del comparto Rimini nord, e ci ragioniamo, però ho paura che lì ci siano anche dei fini di non facile governo, qualora non riuscissimo a metterci dentro delle imprese industriali o artigianali.

Sul polo scolastico: noi abbiamo già utilizzato i poli scolastici provinciali, anzi ne abbiamo fatti troppi, perché

Ferdinando Fabbri.

c'è anche quello di Santarcangelo, che è una specie di istituto per ragionieri, il Molari, c'è solo a Santarcangelo. Non possiamo fare scuole superiori dappertutto: le abbiamo a Cesenatico, 7 km da Bellaria, l'abbiamo a Santarcangelo, poi abbiamo Viserba, Covignano, poi abbiamo Riccione e Morciano. Noi siamo già a posto abbondantemente perché ogni scuola da sola crea qualche problema; poteva andare bene negli anni '50, oggi non è più così, perché la scuola deve avere i servizi, le palestre, i trasporti, le mense, le aule che poi cambiano secondo la domanda degli studenti: occorre fare i poli scolastici, gruppi di scuole, un'edilizia scolastica flessibile che è capace di mettere in gioco le proprie aule a seconda anche della domanda delle famiglie, che è in grado di avere i servizi, palestre, mense e altri spazi all'aperto, e quindi poli veri: non possiamo fare un istituto in un comune.

È ovvio che non possiamo fare un altro istituto superiore a Bellaria, sarebbe una scelta sbagliata, perché ce l'hai, ripeto, a 7 km, a Cesenatico, a 4 km a Santarcangelo, seppure una sola scuola, e ce l'hai a 8 km per quanto riguarda Viserba.

Sarebbe un errore, indipendentemente da chi governa, perché non razionalizziamo l'offerta e non la rendiamo flessibile, creando problemi, perché poi un istituto da solo vuol dire il servizio dell'autobus e tutti i servizi complementari, insomma sarebbe una scelta che giustamente non andiamo più a percorrere come in passato, ma

“Il Ptcp frustra le aspettative di Bellaria”

Il punto di vista dei consiglieri provinciali Dario Rizzuti (Fi) e Antonino Padalino (Gruppo misto).

L'intervento di Fabbri (articolo in questa pagina) ha risposto alle critiche arrivate da Dario Rizzuti (Fi) e Antonino Padalino (Gruppo misto). Il primo, in estrema sintesi, ha detto che “le aspettative di Bellaria Igea Marina sono frustrate da un Piano che, rispetto al precedente, non contiene nulla di nuovo: sparito il Parco della Musica, delle tante e sospirate aree artigianali non c'è traccia, così come del polo scolastico sul quale tanto si spera e di cui i tempi sembrano maturi. Tutte cose assolutamente indispensabili per abbinare alla ormai famosa e proverbiale espansione immobiliare e demografica di questa città, la necessaria crescita di infrastrutture,

servizi ed attività economiche alternative al turismo, che da solo non riesce più a fare da volano a tutta l'economia della città. Per il Trc nel tratto Rimini nord, le mappe di questo Ptcp riportano solo la linea nera della ferrovia.”

Padalino ha detto che “Bellaria Igea Marina è considerata la cenerentola della nostra provincia”, ed ha presentato un emendamento per chiedere “una nuova zona artigianale al confine con San Mauro Mare: Bellaria ha quasi 20 mila abitanti e un suo sviluppo industriale io credo sia necessario altrimenti, com'è già successo, varie aziende di medie dimensioni si spostano nell'altra provincia. Io invece questo non voglio che

accada, perché ritengo che far lavorare le aziende nel nostro territorio significa creazione di nuovi posti di lavoro.” Ma alla richiesta di Padalino, il competente ufficio della Provincia ha risposto con un parere che parla chiaro: “L'emendamento in esame introduce una nuova previsione che contraddice le strategie complessive del Ptcp 2007 ed introduce modificazioni sostanziali nell'analisi e nelle proposte di assetto complessivo del territorio provinciale, con dirette conseguenze e modifiche sui contenuti del piano”. Che significa che nel Ptcp non c'è spazio per la nuova area artigianale di Bellaria Igea Marina.

**CUCINA
SENZA GLUTINE**

specialità
PESCE e CARNE

**RISTORANTE - PIZZERIA
TAVERNA “DA BRUNO”**
di MATTEO e BEATRICE

Tel. 0541-344556
Viale Panzini, 150
BELLARIA

AGENZIA IMMOBILIARE

Evangelisti

AFFITTA VENDE APPARTAMENTI
CASE - TERRENI - HOTELS - ATTIVITÀ COMMERCIALI

Viale Pinzon, 228 (Lungomare) - 47813 IGEA MARINA (RN)
UFF. 0541 330607 - Fax 0541 332123

www.evangelistimmobiliare.it e-mail: info@evangelistimmobiliare.it

andiamo a concentrare le energie per essere all'altezza di una domanda che varia continuamente per quanto riguarda le scuole superiori. **Poi per il discorso invece della ferrovia** abbiamo già ampiamente

avuto posizioni un po' diverse, ma possiamo continuare nella discussione. Perciò anche su Bellaria, così come con altri comuni, noi facciamo un piano che guarda questa provincia

che è un'area piccola, però se mettiamo in campo la Statale 16, una nuova mobilità, le infrastrutture, i poli funzionali, facciamo un lavoro di sistema provinciale. E comunque su alcune questioni, in

primis la zona artigianale, ben lieti di tornarci sopra e ragionarci."

Tratto dal verbale della seduta del consiglio provinciale del 31 luglio 2007.

Enoteca Café Manaresi

via Don Milani n. 10 Bellaria-Igea Marina
tel. 0541-344428 cell. 335-7468937

consegne a domicilio in Italia e all'estero

Natale 2007





www.vivigraf.it
soluzioni grafiche per la comunicazione visiva

insegne
vario tipo

striscioni

decorazione
autoveicoli

decorazione
stands

scritte e
marchi
adesivi

stampa
digitale
a colori

cartelli
da cantiere

targhe

decorazione
vetrine

decorazione
barche

grafica a
computer

segnaletica
aziendale

espos

Bellaria Igea Marina (RN) via del Lavoro, 4 (zona stadio) tel. 0541 349680 fax 0541 324161 info@vivigraf.it

Roberto Giorgetti: "Sono io il custode del pollo romagnolo"

Sullo scorso numero del *Nuovo* vi abbiamo parlato del pollo romagnolo: molti lettori ne hanno scoperto l'esistenza grazie al racconto di Raffaele Rosati, che ha colto al volo la possibilità offerta da un bando provinciale ed è diventato "agricoltore custode" di questa razza allevata per secoli in Romagna ma che oggi è diventata una rarità. La pubblicazione del nostro articolo non è passata inosservata alla "Associazione razze e varietà autoctone romagnole", la Arvar, il cui vicepresidente è proprio un bell'arianese: si tratta di Roberto Giorgetti, noto chef e gestore del ristorante "Da Gianola". Il quale ci tiene a precisare che "le aziende custodi sono 25, delle quali 7 associate alla Ar-



var". Non solo. "L'introduzione del pollo romagnolo nella provincia di Rimini è avvenuta grazie al sottoscritto e all'assessore provinciale all'agricoltura, Mauro Morri", spiega Roberto Giorgetti. "Considerato estinto fino a qualche anno fa, questo pollo è stato salvato dal dott.

Alessio Zanon della facoltà di Veterinaria dell'Università di Parma, che nella ricerca sulla salvaguardia genetica delle razze avicole italiane in via d'estinzione, incontrò nelle campagne di Ravenna un anziano allevatore che aveva ancora un nucleo di pollo romagnolo", dice Giorgetti. "Quei polli furono ceduti all'Università, trasferiti nella facoltà emiliana per il mantenimento in purezza e da lì riprodotti". La razza romagnola è un pollo che nelle no-

stre campagne serviva come reddito, precisa Roberto Giorgetti: "Oltre alla carne veniva allevato per la produzione delle uova, in quanto era l'unica gallina che deponeva anche in inverno. Il commercio dell'uovo bianco è stato abbandonato perché il guscio candito col passare dei giorni diventa grigio e mostra segni di non freschezza, al contrario dell'uovo tipico rosso che mantiene invariata la sua colorazione". L'associazione razze e varietà autoctone romagnole fa sapere "che è severamente proibito portare il pollo romagnolo ad esposizioni, fiere, mostre o mercati, se non in possesso delle autorizzazioni sanitarie. Inoltre, solo le aziende che esibiscono il marchio di tutela (che non comprende solo il pollo ma anche altre varietà autoctone romagnole) possono fregiarsi del nome di pollo romagnolo". I centri di conservazio-



Un bell'esemplare di gallina romagnola, tutelata come razza autoctona. A sinistra il marchio dell'Associazione.

ne distribuiti fra le due province di Rimini e Forlì-Cesena che fanno capo all'Arvar sono tre, e fra questi c'è anche quello di Roberto Giorgetti, via Ciro Menotti 4 a Igea Marina (tel. 0541.347614).

Quando la pensione Onofri ospitò l'Ottava Armata britannica

La storia di un veterano della Royal Air Force, tornato a Igea Marina per cercare l'albergo nel quale aveva alloggiato nel 1945.

"Sono ritornato la prima volta a Igea Marina nel 1990, con mia moglie Betty: tutto era cambiato, tanto che ho dovuto chiedere ad alcune persone dove si trovava l'hotel Onofri". A parlare è un veterano della Royal Air Force, Maurice Huish, che ho avuto il piacere di incontrare nella primavera del 2002 proprio durante la sua ennesima visita all'hotel Onofri. Quell'hotel che per lui, durante la grande guerra divenne non solo il quartier generale della sua squadra, ma qualcosa di molto più simile ad una vera e propria casa che non ad una fredda dimora militare. In effetti, come ha ricordato bene Huish, la vecchia pensione Onofri era ubicata non dove oggi si trova l'hotel, ma esattamente di fronte. Da cui il momentaneo 'spaesamento' del nostro ospite d'oltremarica al primo approccio con un paese profondamente mutato nel suo aspetto. Il signor Huish fa parte di quella schiera di veterani che periodicamente vengono a tributare un ricordo presso il cimitero di Coriano ai propri compagni caduti in guerra e, perché no, a ripercorrere sul filo dei ricordi quei luoghi e volti che hanno avuto nella loro vita il gran pregio

di 'umanizzare' il senso di un conflitto devastante. Il mio incontro con Huish è stato alquanto singolare. Venni contattata dalla famiglia Onofri, la quale mi raccontò di questo veterano in vacanza e della sua voglia di raccontare la sua personale esperienza di vita. Colsi l'occasione e presi un appuntamento per poterlo trovare ed intervistare in hotel. Ma Huish mi precedette. Pur non conoscendoci, me lo ritrovai alla porta di casa, gentilmente chiese se parlavo inglese e mi spiegò che proprio in quel punto (ossia a casa mia) do-

veva essere stata sganciata una bomba inesplosa durante la seconda guerra mondiale. Insomma, io e Huish prima o poi ci saremmo comunque dovuti conoscere. Correva l'anno 1945 e questo gentleman, nei mesi più cruciali del secondo conflitto mondiale, pilotava Spitfire nel cielo di Igea Marina ed era appunto ufficiale della RAF. Inglese della contea del Dorset, classe 1923, faceva parte del 241esimo squadrone 244 wing Desert Airforce, dove era entrato appena 19enne. In seguito al canonico periodo di addestramento



Maurice Huish ai tempi della grande guerra.

avvenuto in Sudafrica, raggiunse con la sua squadra la storica Ottava Armata britannica sulla costa adriatica. "Per tutto il periodo di durata della nostra missione sulla Linea Gotica, fino alla primavera del 1945 - ricorda Huish - io e gli altri membri della mia squadra abbiamo alloggiato presso la pensione Onofri:

- *IMPIANTI ELETTRICI
- *ANTINCENDIO
- *FOTOVOLTAICI
- *DOMOTICA
- *VIDEOSORVEGLIANZA
- *AUTOMAZIONE
- *ANTENNISTA

Via Virgilio, 62/E Tel. 0541-330261
E-mail: nigigian@nigigiancarlo.191.it



- *ELETTRODOMESTICI
- *AUDIO VIDEO
- *VENDITA, ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE TELEFONIA-COMPUTER ELETTRONICA
- *RITIRIAMO TELEFONINI USATI





ricordo il nostro aeroporto di 900 iarde costruito a sud della pensione (nell'attuale zona colonie, ndr.), dove una volta mi sabotarono l'aer-

reo inserendo sabbia nel tubo del motore e fui costretto a sganciare una bomba, che rimase inesplosa. Ricordo le missioni della Popski's private

La Pensione Onofri com'era e dov'era all'epoca: esattamente di fronte rispetto a dov'è ubicata oggi.

Army (corpo privato formato da soldati selezionatissimi), i tank tedeschi posizionati per interrompere la linea ferroviaria e l'orrore e la devastazione di una guerra che dovevamo vincere con ogni mezzo. Qui la battaglia fu veramente dura, forse una delle più dure della seconda guerra. Ma nei ricordi di Huish hanno trovato spazio anche episodi più 'umani' della grande "guerra totale", che mettono in luce la dignità e la solidarietà della gente comune: fra questi, la vicenda che ha legato il nostro compaesano Ezio Giorgetti al gruppo di fuggiaschi ebrei salvati dalla minaccia nazifascista, così come volti e nomi di tanti che in quei mo-

menti di assoluta necessità si adoperarono per il bene di tutti, civili e non, senza distinzione alcuna. E' certo che un posto particolare nei ricordi e negli affetti di Huish è riservato al rapporto con Alfredo Onofri, ora scomparso, rapporto di conoscenza esclusivo, tanto che Huish ha per lungo tempo sentito il desiderio di incontrarlo nuovamente. "Questi luoghi rivestono una particolare importanza per chi è stato pilota durante la guerra - ha ricordato in una delle sue ultime visite -, l'Italia ha tributato molti ricordi e onori a chi ha combattuto".

Elisabetta Santandrea



✓ RISPARMIO



✓ PREVIDENZA
✓ FONDI PENSIONE



✓ INVESTIMENTI



✓ GLOBALE IMPRESA

HIDI

ASSICURAZIONI

Geom. Spartaco Toni
Agente Generale

Agenzia di Bellaria: Via Mar Jonio 27 (P.zza Di Vittorio)
Tel e Fax +39/0541.344067 - Cell. 348.5826631
email: Ag464@hdiarete.it



✓ INFORTUNI
✓ MALATTIA



✓ POLIZZA R.C. AUTO

Assicurarsi
è un
obbligo,
risparmiare
è una
scelta



OFFICINA ELETTROAUTO

F.lli VANNONI s.n.c

ELETTRONICA DELL'AUTO
CLIMATIZZAZIONE

Via Ravenna, 147 - BELLARIA - Tel. 0541/347283
P.I. 01794720407

Coop. Mondo Assistenza

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E DIRETTA ALLA PERSONA
DOMICILIARE E OSPEDALIERA

Direzione:
via Virgilio, 84 - 47813 Bellaria Igea Marina
Tel. 0541.333653 Cell. 328.4310300

- ASSISTENZA DOMICILIARE
- ASSISTENZA OSPEDALIERA NOTTURNA E DIURNA
- ASSISTENZA AL PASTO
- IGIENE PERSONALE

si salvi chi può



di Orfeo Bartolini

Chi se la sente, dicevamo nel numero scorso, di traversare l'Africa con la mia ragazza e con me? Ecco il programma: mercoledì 9 agosto '95, volo Air France per Dar es Sala, in Tanzania. Bagno nell'Oceano Indiano. Traversamento di Tanzania, Malawi, Zambia. Puntata in Zimbabwe. Risalita del fiume Zambesi, visita delle cascate Victoria. Traversamento delle paludi dell'Okavango e del deserto del Kalahari, in Botswana. Traversamento della Namibia fino a Swakopmund e bagno nell'Oceano Atlantico. Rientro giovedì 7 settembre con volo Air France da Windhoek.

Nel frattempo mangeremo quel che ci sarà quando ce ne sarà, dormiremo dove capita e viaggeremo coi mezzi che troveremo. Preciso che in nessuno dei luoghi menzionati sono segnalati rischi di guerra, guerri-

glia o gravi epidemie; preciso inoltre che non conosco nessuno di questi paesi (dove sarebbe, altrimenti, il piacere della scoperta?), ma che ho raccolto molte informazioni da un amico che c'è stato di recente e che mi ha rassicurato.

Per partecipare a questo viaggio occorrono alcuni requisiti: ottima salute, passaporto, adattabilità, coraggio, alcune vaccinazioni. Notare bene che, fra i requisiti, non ho menzionato l'esperienza: sarà infatti mia cura tenere, per chi ne faccia richiesta, un corso preparatorio specifico. Una sola raccomandazione: per motivi di visti consolari, vaccinazioni e prenotazioni aeree, chi vorrà venire dovrà decidere alla svelta. Subito, se non possiede ancora il passaporto.

Mi sembra di sentirla la domanda che si stanno facendo ora molti lettori. Perché mai dovrei affrontare caldo torrido, freddo, fame, sete, paura, rischi e spendere anche dei soldi? In parole povere: chi me lo fa fare?

Ci sarebbe da scrivere un libro, ma sarò stringato. Non parlerò del verde delle foreste, né dei fiori, né della sconfinata varietà di genti, colori, sapori, profumi, modi di vita.

Invito in Africa

Non parlerò del cielo color turchese, né della maestà dei grandi fiumi, né di certi angoli di deserto, solenni come cattedrali. Dell'Africa dirò solo che è magnifica e terribile. Del viaggiare in generale, dirò che conoscere la fame vera mi ha insegnato molto sulle reali necessità dell'uomo: 4 mila calorie al giorno, 4 litri d'acqua. Il resto (dai saggi di Alberoni ai vestiti firmati, dalla pubblicità ai telefonini) è solo utile e vi si può rinunciare. Dalla sete vera ho imparato quale profondo rapporto può nascere fra persone che dividono la stessa borraccia, a prescindere dalle differenze razziali, sociali, linguistiche, culturali, ideologiche, religiose. Dai beduini ho imparato la frugalità, dai tuareg la fiera senza superbia, dagli arabi la pazienza, dagli indiani la tenacia, dai thai la serenità, dalle genti dell'Africa Equatoriale la comunicativa, la solidarietà, l'ospitalità. Dagli spaventati ho imparato il coraggio, che non è ignorare la paura: è conoscerla, accettarla e superarla. Altrimenti si chiama incoscienza. Dall'affrontare ogni sorta di disagi ho imparato il gusto di impegnarmi, di battermi per qualcosa che non sia solo

il tornaconto: un gusto raro e raffinato, che la vita comoda ci ha fatto quasi dimenticare e che solo a pochi vecchi dinosauri è concesso. Dallo scontro coi miei limiti di uomo normale ho imparato quanto siano estese le possibilità della gente normale: certamente molto di più di quanto si creda. Dalle mille diverse manifestazioni del culto ho imparato che il senso di Dio è uno solo, sia che l'uomo preghi un'immagine, una statua con la testa di scimmia, un punto cardinale, un palo-totem o un concetto astratto; e ho imparato che Dio è in tutti noi, anche in chi si dice ateo, purché la civiltà non l'abbia troppo inaridito. Ma soprattutto, dai miei viaggi sono sempre tornato conoscendo un po' più me stesso: e quando, fresco di separazione e coi pezzi della mia famiglia mescolati a quelli del mio equilibrio, ho dovuto ricominciare a vivere, mi è servito molto poter dire a me stesso: "Sei uscito vivo dal Congo, uscirai vivo anche da Igea Marina". Io e Liliana partiamo il 9 agosto. Chi viene con noi?

La Voce di Bellaria Igea Marina, 4 marzo 1995

LA VINOTECA
cantina foschi

Tutto il mondo in bottiglia

- Vini, liquori, grappe
- Prodotti tipici gastronomici
- Cioccolati
- Oli e Aceti
- Confetture
- Miele

Consegna a domicilio gratuita

P.zza di Vittorio, 11 47814 Bellaria (Rn) Tel. 0541.347033

TECTUM

- CONTROSOFFITTI DI OGNI TIPO
- PARETI DIVISORIE IN CARTONGESSO CON ISOLAMENTI ACUSTICI E TERMICI
- DECORAZIONI A STUCCO
- TINTEGGIATURE E STENCIL

47814 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
Via Monti, 3/a - Tel./Fax (0541) 346924
P. IVA 02579280401

di Canini Silvio & Baldini Daniele snc
SILVIO Cell. 335.5919888 DANIELE Cell. 335.6603111

SISTEMI DI SICUREZZA

ALARM POINT

ANTIFURTO ANTINCENDIO TVCC
RETI WIRELESS PER ALBERGHI

VIA TEANO, 26

TEL 3489113259

**PRIMA DI SPARARE PENSACI!
MONTA UN SISTEMA D'ALLARME.**

- preventivi gratuiti
- pagamenti comodi

Le vacanze dei tuoi sogni

ifamaraca beach.it

Pousada do Brasiliana

Brasil

email: leandropires.br@libero.it
Tel. 0055-81-35441785 (in Brasile)

Map of Brazil showing locations: RIO DE JANEIRO, PORTO ALEGRE, BRASILIA, FORTALEZA, RECIFE, OCEANO ATLANTICO.

Image of a building and a beach scene.

"La famiglia, insostituibile soggetto educativo"

Si torna a parlare di educazione grazie al nuovo appuntamento delle parrocchie di Bellaria (mare e monte), Igea, Bordonchio e san Mauro Mare. Ad organizzare l'evento, come di consueto, il gruppo di pastorale sociale, che ha ripreso a tessere il suo lavoro di supporto alle parrocchie ed alle associazioni, in vista di un impegno più capillare e minuto dei cattolici all'interno della società bellariense. L'appuntamento è per venerdì 16 novembre, alle ore 21 presso il Palacongressi di Bellaria Igea Marina. Ospite della serata, Olimpia Tarzia (nella foto), tra i fondatori del Movimento per la Vita ed attualmente vicepresidente della Confederazione Italiana Consul-

Il 16 novembre (ore 21) al Palacongressi, incontro con Olimpia Tarzia, vicepresidente della Confederazione dei Consulenti familiari. Ad organizzarlo il gruppo di pastorale sociale delle Parrocchie.

tori Familiari di Ispirazione Cristiana, è stata tra i più attivi organizzatori del Family Day, quale presidente nazionale del Comitato per la Famiglia. Il suo ricchissimo curriculum non è sintetizzabile qui, ma è possibile andare a "saggiare" la sua febbrile attività sul sito www.olimpiatarzia.it. Significativo il titolo della serata: "La famiglia: insostituibile soggetto educativo". Continua dunque il



percorso di ricerca delle condizioni indispensabili perché si possa sviluppare una vera educazione dei giovani, percorso che il gruppo di pastorale sociale sta proponendo alla città intera. Dopo gli incontri con il giornalista Folena sui Pacs, ovvero sulla messa in discussione della famiglia quale modello di riferimento della società, e con il prof. Celli sul-

fondersi le due prospettive in un terzo momento, che completa un tritico di incontri decisamente interessante e programmatico. La famiglia viene individuata come la base insostituibile per ogni qualsivoglia percorso educativo. E' evidente che la sottolineatura implica il giudizio che troppo spesso tale centralità, tale insostituibilità, non sia affatto rispettata. Sarà interessante dunque seguire le analisi della relatrice, sia per il giudizio che verrà fornito sulla situazione attuale, sia per le indicazioni che emergeranno in funzione di un lavoro di ricostituzione di un tessuto educativo di cui tutti sentiamo oggi un enorme bisogno.

Emanuele Polverelli

Sabato 24 novembre presso i supermercati e negozi di alimentari italiani e di molti paesi esteri si svolgerà la "Giornata della colletta alimentare" per la raccolta dei prodotti destinati poi a sostenere le persone in difficoltà. Come per le passate edizioni anche la Colletta Alimentare 2007 è accompagnata da una frase che richiama al contenuto di questo gesto gratuito e che recita: "Tu lo sai bene: non ti riesce qualcosa, sei stanco, non ce la fai più. E d'un tratto incontri nella folla lo sguardo di qualcuno - uno sguardo umano - ed è come se ti fossi accostato ad un divino nascosto. E tutto diventa improvvisamente più semplice." (A. Tarkovskij)

Partecipare a un gesto di carità cristiana come la colletta, così semplice e concreto, accessibile a tutti, svela la legge della vita che è amare, dono di sé. Se uno vede che quanto più ama, tanto più è se stesso e che in questo darsi non si perde, ma si guadagna, allora tutta la vita diventa desiderio di condividere il bisogno degli altri per condividere il senso della vita.

Ed è attraverso un gesto di carità compiuto da milioni di persone che la Colletta Alimentare, che viene proposta sabato 24 novembre per l'undicesimo anno, ad ogni edizione ha ricevuto dalla gente una risposta sempre più grande.

La Colletta Alimentare prende avvio da una iniziativa del Banco Alimentare - associazione nata nel 1989 ad opera del Cav. Danilo Fossati e di Mons. Luigi Giussani - e nel primo anno, il 1997, presso 1.239 punti

La colletta alimentare

Sabato 24 novembre torna la raccolta di generi alimentari il cui ricavato andrà alle persone in difficoltà: 5 i punti vendita a Bellaria Igea Marina che aderiscono all'iniziativa.



La "colletta" in città: **COOP Adriatica** via Ravenna 161, **MINI COOP** Piazza Matteotti 6, **CONAD LA FONTE** via Don Milani 17, **A&O** via Orazio 128, **IGEA CARNI** via Teano, 10.

vendita in Italia raccoglie prodotti per 1.693 tonnellate.

Nel 2006 in Italia i punti vendita aderenti sono stati 6.800 che hanno consentito la raccolta di prodotti alimentari (pasta, pelati, legumi, olio, prodotti per l'infanzia) per un totale di 8.422 tonnellate grazie ad oltre 5 milioni di donatori.

Anche nella provincia di Rimini e nel-

la Repubblica di San Marino, dove la Colletta Alimentare è organizzata dall'Associazione Banco di Solidarietà di Rimini, la crescita è stata straordinaria: nel 2006 i kg. raccolti sono stati oltre 106.000 - contro i 17.000 del 1997 - e questo grazie all'impegno di circa 1.300 volontari che presso i 130 punti vendita aderenti hanno condiviso questo gesto di carità con le deci-

ne di migliaia di cittadini.

A Bellaria Igea Marina i punti vendita aderenti alla Colletta Alimentare sono: **COOP Adriatica** via Ravenna, 161; **MINI COOP** Piazza Matteotti, 6; **CONAD LA FONTE** via Don Milani, 17; **A&O** via Orazio, 128; **IGEA CARNI** via Teano, 10.

All'ingresso dei punti vendita i volontari, riconoscibili per la pettorina gialla che indossano, porgeranno un sacchetto ed inviteranno ad una offerta di prodotti alimentari quali olio, pelati, legumi, carne in scatola, pasta. All'uscita i volontari ritireranno le offerte che, messe nelle scatole, verranno portate ad un magazzino per poi essere raggruppate per prodotti e, nei giorni successivi, in parte consegnate ad Enti caritativi della nostra provincia - a Bellaria Igea Marina sono 2 - ed in parte consegnate al Banco Alimentare regionale che ha sede a Imola.

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare è realizzata in collaborazione con la Federazione dell'Impresa Sociale - Compagnia delle Opere, l'Associazione Nazionale Alpini e la Società San Vincenzo De Paoli, e gode dell'Alto Patronato della presidenza della Repubblica e del patrocinio del Segretariato della Rai.

Per informazioni:
Associazione Banco di Solidarietà
onlus Rimini
cell. 338 8268803
e-mail: bancosolidarietarn@libero.it
www.bancoalimentare.org

COSMI COSTRUZIONI

COSTRUISCE E VENDE

RESIDENZA GIOTTO

Via De Bernardi, Igea Marina

Consegna prevista: PRIMAVERA 2008

PER INFORMAZIONI E VENDITE DIRETTE: TEL. 0541.331531 CELL. 333.1645365



In corso di costruzione
appartamenti
2-3 camere
box auto
varie metrature

il Ficcanaso



di Cristian Scagnelli

Continua il viaggio alla ricerca di passi carrai da collezione

La nostra città riserva sempre delle sorprese. Nel numero 15 del *Nuovo* mi sono occupato di alcuni passi carrai che hanno dell'incredibile. Ma grazie alle segnalazioni dei lettori ho scoperto che tanti sono i casi come quelli che vi ho già documentato. Uno molto curioso si trova a Igea in Via Virgilio. La storia che si ripete è oramai la solita: una vecchia pensione si trasforma in un condominio (come se di case non ce ne fossero già abbastanza... ma questo è un altro discorso). Una bella costruzione di colore azzurro con parcheggi interrati all'ombra dei pini secolari piantati da Vittorio Belli quando fondò Igea Marina. La

foto vi mostra come l'uomo sappia mettere in atto "difese" e trovare il modo di adattarsi ... molto meglio (e in maniera più furba) della natura. E forse nell'attesa che prima o poi quella pianta crepi, è stato predisposto un cancello proprio in corrispondenza della pianta. Anche il fabbro ha fatto la sua parte creando un bella sagomatura che permetta di accogliere il pino all'interno del cancello.

A Bellaria invece, dopo la mia segnalazione fatta sempre nello stesso articolo del *Nuovo*, il parcheggio dietro la Biblioteca comunale è stato sistemato disegnando finalmente in maniera adeguata i posti auto per invalidi e cambiando addirittura il senso di marcia, ora certamente più agevole anche se per due posteggi per invalidi la "via di fuga" è la stessa.



Passo carraio con pino incorporato a Igea Marina. Evitarlo è impossibile, pare, e quindi non è rimasta altra possibilità che quella di costruire un cancello "panciuto" per ospitare il vecchio tronco (foto a sinistra).



Parcheggio con handicap.

In basso, com'era il parcheggio per disabili dietro la Biblioteca comunale di Bellaria. Sopra, com'è stato sistemato dopo la nostra segnalazione. Un po' meglio, non c'è che dire.



Colora la tua vita



NOVITA'!!!
DOCCIA SOLARE
ALTA PRESSIONE HPO
EXOTIC SPORTARREDO



- DOCCIA BASSA PRESSIONE
- LETTINO ALTA PRESSIONE
- LETTINO BASSA PRESSIONE
- VISO QUADRIFACCIALE A. P.

- ESTETICA TRADIZIONALE
- TRATTAMENTI VISO
- TRATTAMENTI CORPO
- ANTICELLULITE - DIMAGRANTI
- RASSODANTI - PERSONALIZZATI
- PRESSOTERAPIA
- LINEA COSMETICA TERMALIS
- VISO/CORPO
- CREME SOLARI "MY SUN"
- RICOSTRUZIONE UNGHIE
- IN GEL ACRILICO E TIPS

ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 21.00 - CHIUSO LA DOMENICA - BELLARIA VIA PANZINI, 11/A - Tel. 0541.340132 - Cell. 331.6082928



Curioso l'infiammarsi della polemica tra il Comitato genitori e l'amministrazione, con la Dirigente a svolgere il ruolo di pompiere, sul tema della pulizia nelle scuole. Curioso, perché le energie dovrebbero essere spese a migliorare la situazione esistente mentre sembra che i nostri amministratori siano occupati in maniera pressoché esclusiva a conservare l'esistente (come fosse entusiasmante, o anche solo sufficiente ai fabbisogni), convincendo l'opinione pubblica (e coinvolgendo certa stampa locale!) che tutto è ok.

Se tutto è ok decideranno i nostri lettori. Noi de *Il Nuovo* semplicemente vi riportiamo al nostro sito internet (www.ilnuovo.rn.it, alla sezione foto e news) un po' di immagini forniteci dal Comitato genitori e, qui, un paio di riflessioni.

In primo luogo occorre considerare che, come nel caso delle fotocopie, il problema in oggetto è (o sarebbe) semplice da risolvere. Si tratta di pulire a fondo ambienti, con un costo contenuto, mai trattati da anni. Come si usa fare in ogni buona famiglia, il "grosso" va svolto con interventi specifici. Poi resta l'ordinario. Se, peraltro, si trova una ditta che perfino è disposta a farlo eccezionalmente per un anno gratuitamente, (come si era offerta di fare la ditta Sidis, con lettera protocollata al Comune e datata 27 ottobre 2007) non si comprende il diniego categorico da parte dell'amministrazione, che risponde insinuando interessi occulti nell'attività dei genitori. "Il nome della ditta interessata è emerso in un dialogo con i funzionari comunali - risponde seccato Rocco Berardi, all'epoca dei fatti presidente del Comitato - a noi va bene chiunque purché si intervenga!" In ogni caso, procedendo per insinua-

Se queste vi sembrano scuole "pulite"

Il Comitato genitori documenta con fotografie lo stato di alcune scuole. La dirigente e il Comune si rimpallano le responsabilità. Per ora vince l'inerzia.

zioni la situazione ricadrebbe pesantemente su altri soggetti, visto le irrazionalità svelate sia dai consiglieri d'istituto, sia dal Comitato genitori che da *Il Nuovo*.

In secondo luogo, come nel caso "Chatta verde", siamo di nuovo al classico palleggio delle responsabilità. Il Comune dice che compete alla scuola la pulizia. La scuola sostiene che è compito dell'amministrazione. Per Chatta verde il tutto si è chiarito con l'intento di espropriare il terreno alla scuola. Ecco perché non si riconosceva che quella era pertinenza della scuola. In questo caso, quale è il problema? Lo scopriremo presto.

Intanto si consideri il fatto che il Comune impone un affitto per le palestre alle associazioni che le usano (e ampiamente) durante la sera o i pomeriggi. Perché da queste risorse non si ricava un migliaio di euro per una pulizia e messa in stato di igiene di locali dove i nostri figli vanno a fare attività scolastiche? Anche in consiglio d'istituto è emersa la lamentela che le risorse acquisite con le strutture scolastiche non ricadono sulla scuola. Ma allora perché la dirigente si premura ancora una volta di difendere l'amministrazione? Non è altro il suo compito?

Anche sulle fotocopie e su Chatta

verde all'inizio l'atteggiamento di più di un responsabile istituzionale era questo. Poi la forza dell'evidenza ha convinto tutti (qualcuno obtorto collo, in specie sulla questione delle fotocopie) della bontà delle battaglie condotte e si è raggiunta l'unanimità sia sull'uno come sull'altro problema. Siamo da capo? Sia che si parli di scuola superiore, di sdoppiamento dell'istituto, che di problemi ordinari come questo, occorre vincere un'inerzia che la dice lunga sullo stato di degrado e di insufficienza in cui la scuola è lasciata. Questo il vero problema. Non è un semplice dito di polvere. Ma un dito di polvere quale segno iconico di una situazione davvero "polverosa", che fa odore di stantio e declino, come ben si evince dal secondo intervento sulla scuola che pubblichiamo in questo numero (pag.2).

Ed ora buona visione sul nostro sito!

Emanuele Polverelli

Una piazza a Baden Powell

L'amministrazione comunale ha intitolato a Sir R.S.S Baden Powell, fondatore del movimento Scout, la piazza antistante il Palazzetto dello sport. L'occasione è stata quella del centenario della nascita dello scoutismo (1907-2007) e del trentennale del Gruppo scout Bellaria Bordonchio 1° (1977-2007), e la decisione è arrivata a seguito di richiesta della comunità capi. Alla cerimonia, che si è svolta il 14 ottobre, sono intervenuti il sindaco, l'assessore Alga Franciosi e l'eurodeputato (Fi) Mario Mantovani. Il gruppo Scout ha donato all'amministrazione diversi libri e manuali, mentre ha ricevuto una targa di ringraziamento dal Comune e dall'onorevole un sigillo simbolo del Parlamento Europeo.



In alto, nella foto a sinistra e nel riquadro piccolo, una colonna della palestra Ferrarin. A destra, come si presenta oggi il soffitto sopra le docce degli spogliatoi maschili alla media Panzini. Sono senza luci e con lucernai fatiscenti, semplicemente coperti (da poco) da una lamiera, togliendo così luce anche di giorno, mentre quella artificiale, come si vede, è inservibile. Se nelle giornate di pioggia pioveva sulle docce, comunque queste non producono acqua calda. Al momento di scattare le foto, i presenti ci hanno detto che occorre aprire una doccia perchè in quella adiacente si possa avere la speranza di sentir scorrere acqua calda. Così stanno le strutture delle nostre scuole! Il problema è solo un dito di polvere?

PRENOTA LA TUA PIZZA

AL NUMERO

0541.346096

VIA MAR ADRIATICO, 30 - BELLARIA

VENERDI E SABATO APERTO FINO A TARDA NOTTE



FAUSTO PIZZA



Le mille e una cena al "Serafina"

Il "Serafina", ristorante & wine bar di Bellaria, è un locale innovativo ed unico nel suo genere, che da quest'anno, oltre al consueto "rituale" dell'aperitivo a buffet, dedica i suoi spazi interni ad una cucina dalle varie sfaccettature, molto curata e ricca di particolari che danno un importante tocco di originalità. "L'idea era quella di creare un ambiente che riuscisse a soddisfare in modo totale il cliente che si presenta da noi - dice Alessandro Montanari, gestore del Serafina - offrendo un'ampia gamma di prelibatezze culinarie molto "curiose", in una cornice di elementi che potessero stimolare tutti i sensi di chi si siede per cenare." Ed è proprio così... Il tagliere di antipasti romagnoli, si presenta ancor più ricco di dettagli, riproponendo anche i sapori di alcuni cibi della cucina tradizionale di un tempo, ormai dimenticati. Tutti i primi e i secondi di carne e di pesce e le varie crudità che Serafina propone, sono accuratamente presentate e creano un bell'impatto visivo, dove colori e sapori si sposano alla perfezione. Ma oltre a queste portate, la novità davvero curiosa dell'anno arriva dalla scelta dell'esclusiva linea dello chef Moreno Cedroni, che offre una serie di prelibate ricette uniche, di pesce fresco ed affumicato, contenute in "simpatiche" scatolete che vengono servite direttamente al consumatore. Il tutto è sempre accompagnato da un ottimo vino della fornitissima cantina, che

A tavola in un percorso dei sensi nell'innovativo locale di Bellaria, meta per il rituale dell'aperitivo, ma da quest'anno anche per una cucina originale curata dallo chef Moreno Cedroni.

di **Manuele Colamedici**

vanta centinaia di tipologie di bottiglie delle più rinomate case vinicole italiane ed estere, suddivise per regioni.

Una volta seduti al tavolo è come se si iniziasse a sperimentare un salto dimensionale. L'atmosfera che si genera è assai particolare: la luce soffusa e romantica, il sottofondo musicale mescolato al rumore della cascata d'acqua che confluisce nel ruscello perimetrale della sala, il blu notte del cielo che si può scorgere poggiando lo sguardo alle vetrate so-

prastanti, unito al piatto che si sta gustando, richiama alla mente forti emozioni, generando una sorta di percorso sensoriale dove il gusto del cibo si fonde con la magia dell'ambiente. Inoltre, Serafina ogni mese propone come evento gastronomico la scoperta di menù internazionali, una scelta coraggiosa che nasce dall'esigenza di voler portare un "tocco in più di mondo" nella nostra piccola realtà bellariense. Come si dice in questi casi, a buon intenditor poche parole.

Eventi di Natale: musica, presepi e Circus

Prime "mosse" per mettere a punto la programmazione natalizia in città. Il 30 ottobre si sono riuniti in Comune, alla presenza di sindaco e vice, le associazioni di categoria, Verdebù e i rappresentanti di quartiere allo scopo di mettere in fila i vari eventi.

Il Comune ha in cantiere una serie di iniziative previste all'Astra, che hanno anche lo scopo di festeggiare il primo anno di attività del teatro (15 dicembre): gospel, prosa e il tradizionale appuntamento con la Corale. Per quanto riguarda le luminarie l'amministrazione ha detto che quest'anno intende "esaltare i luoghi simbolici di Bellaria Igea Marina (chiese ed edifici pubblici), che per l'occasione si animeranno grazie alle proiezioni luminose". Finanziaria al 50% le spese relative al nolo e fornitura di energia elettrica per quanti vorranno provvedere in proprio alle luminarie. Speriamo che il risultato sia migliore di quello dell'anno scorso. Inoltre, mercatini nelle domeniche prenatalizie di dicembre, momenti di comicità, concerti e animazione sul viale arricchito dai presepi nei tini allestiti dalle scuole e dalle parrocchie. Nell'Isola dei platani ci sarà anche un planetario con visite guidate per avvicinarsi all'universo delle stelle. "Il programma di quest'anno prevede inoltre un'ampia collaborazione con Verdebù", spiegano dal Comune, "che si è fatta carico della realizzazione dell'evento denominato Circus, che si svolgerà dal 22 dicembre al 6 gennaio presso il parco della Colonia Roma."

PROFUMERIA GOLD
OTELLO

PIAZZA MATTEOTTI - ANG. VIA IONIO, 7 - TEL. 347411
47041 BELLARIA (RN)

TESSERA FEDELTA' SCONTO DAL 20 AL 30%



Festeggia con noi il capodanno 2007 con il fantastico cenone di San Silvestro. Scopri la qualità e la bontà dei nostri piatti "Ristorante Alla Spiaggetta ti aspetta"

Tutti i giorni prepariamo paella su prenotazione

Viale Pinzon, 201 - lungomare Igea Marina - Tel/Fax 0541.332072 - Cell. 338.8265172

Per scrivere al direttore

fax: 0541.331443; e-mail: cmonti@ilnuovo.m.it; posta: via Orazio
101, 47813 Igea Marina. Tel. redazione: 0541.331443

L'assessore risponde su scivolo e canaline di Igea

Gentile Direttore, mi corre l'obbligo, ed è la prima occasione in cui lo faccio da quando sono diventato assessore, di rispondere all'articolo del signor Cristian Scagnelli nel numero del Suo giornale del 26 ottobre scorso.

Lo scivolo in questione (più un gioco a molla) è stato installato all'interno del parco giochi della lottizzazione Pino Blu; nella stessa area erano già presenti un'altalena, tre giochi molla ed uno scivolo più piccolo. Lo spazio in questione è molto utilizzato dai tanti residenti che, nelle belle giornate, portano i loro bambini a giocare lì al sicuro dalle macchine e dai pericoli.

Su richiesta di alcuni residenti, fatta già l'anno scorso (prima della nascita dei quartieri), mi sono fatto carico di acquistare, quando possibile, uno scivolo nuovo per aumentare la piccola dotazione di giochi in un parco molto frequentato dai bambini.

Nell'ambito dell'aumento degli spazi e dei servizi per i più piccoli, come i giochi al Parco dell'Alaterno alla Cagnona, il nuovo parco giochi di via Rossini, i giochi donati alla parrocchia di Bellaria Monte (già inutilizzati in via S.Mauro), ho tenuto da parte quello scivolo per rispondere alle giuste richieste dei cittadini del Pino Blu.

Ai primi di settembre ho incontrato, mentre effettuavo alcune verifiche con il capo della squadra manutentiva del Comune, l'ex presidente del Comitato Pino Blu e ora consigliere del quartiere Bordonchio, il sig. Sergio Biordi, al quale abbiamo descritto i lavori che stavamo verificando e l'imminente installazione di una nuova torretta scivolo in quel parco. La reazione fu di soddisfazione in quanto i tanti bambini delle palazzine erano sacrificati con la dotazione di giochi presente.

Poi, giovedì 6 settembre, nel tardo pomeriggio se non sbaglio, mi sono recato al parco del Pino Blu dove avevo appuntamento con alcuni residenti per individuare l'area idonea all'installazione. Lì erano presenti una quarantina tra genitori e bambini e la decisione sull'ubicazione è stata decisa così, in una sorta di assemblea pubblica improvvisata, e dopo pochi giorni è stato installato il nuovo scivolo.

La storia del bivacco è la prima volta che la sento. Qualche telefonata di protesta, prima della visita dei consiglieri del quartiere Bordonchio, effettivamente c'era stata, per via del fatto che i bam-

bini, giocando, facevano rumore e quel nuovo scivolo li faceva rimanere al parco più del solito.

Sinceramente non capisco fino in fondo questa posizione, forse basterebbe un po' di tolleranza, sono solo bambini che giocano in un parco. Capisco invece la posizione del signor Scagnelli che per dimostrare di meritare la sua nuova nomina a membro del direttivo comunale di Forza Italia cerca ogni motivo, anche pretestuoso, per attaccare l'amministrazione comunale.

Ah, il costo dello spostamento non è di tremila euro (chissà dove ha pescato questa cifra) ma di sette/ottocento euro, che potrei anche pagare io stesso dato che l'errore, se c'è, è mio.

Le ruberei un ulteriore minuto per una precisazione sulla lettera del signor Ivan Mazzotti (sempre sullo stesso numero) riguardante le canaline di via Ennio: su segnalazione di un residente ero personalmente andato a vedere la situazione ed avevo facilmente notato il grave danno che gli operai di Hera avevano fatto alle suddette. Immediatamente ho fatto chiamare il responsabile invitandolo a provvedere al più presto alla sistemazione. Purtroppo, ritenendo normale e doveroso da parte di Hera procedere alla sostituzione delle canaline rotte, non ho prontamente verificato la sistemazione stessa. Ringrazio perciò il cittadino della segnalazione e farò presente l'inadeguatezza dell'intervento ad Hera chiedendo di ripristinare subito la situazione precedente al danno da loro prodotto.

Alessandro Zavatta, assessore ai Lavori pubblici

Grazie per la precisazione. Dello scivolo io non ne farei una questione di stato. Un'unica cosa non condivido della sua lettera, cioè il fatto di buttarla in politica col nostro Ficcanaso. Sarebbe bello prendere l'abitudine di valutare le persone per ciò che dicono (come lei ha fatto per il 90% della sua lettera) e non per la tessera che tengono in saccoccia. (c.m.)

Ancora sullo scivolo

Gentilissimo Direttore, siamo un sostenuto numero d'abitanti della zona "Pino Blu" che, attraverso questa lettera, vuole rispondere all'articolo firmato dal neoconsigliere del Quartiere "Bordonchio" sig. Cristian Scagnelli apparso sul Nuovo del 26 ottobre 2007.

Appreziamo l'esame così certosino del-

le dinamiche politiche fatte dal neoconsigliere, che hanno potuto portare ad un risultato così "degradante" per un quartiere che cresce, quale dotare un parco pubblico di una nuova attrazione per i bambini.

Siamo cittadini bellariesi e non, che abitano questo quartiere dal 1998. A quei tempi, il neoquartiere aveva visto l'arrivo di giovani coppie quasi tutte senza bambini. Il parco pubblico in questione dotato sin dall'inizio di un'altalena, un piccolo scivolo e due giochi a molla soddisfaceva abbastanza le esigenze delle giovani mamme. Infatti, nei primi anni di vita del quartiere, i giochi erano frequentati da poco più di 10 bambini. Oggi, novembre 2007, il parco è frequentato da più di 60 bambini. Spesso assistiamo a scene di bambini che si azzuffano per poter fare un solo giro sull'altalena. Sono ormai due anni che ci battiamo a suon di lettere indirizzate ai nostri amministratori comunali e comunicati stampa recapitati alle più importanti testate giornalistiche locali per poter ottenere un incremento della dotazione ludica attuale.

Finalmente alla fine dell'estate scorsa, è arrivato il tanto atteso gioco che ha reso felici grandi e piccini, meno 2 o tre famiglie, non di più, che erano state comunque interpellate sulla nuova dotazione e relativa dislocazione. Esse avevano sin dall'inizio espresso un favorevole accoglimento. Abbiamo potuto constatare con testimoni, che alcune di queste persone, sin dal momento dell'installazione del nuovo scivolo, hanno manifestato al direttore dei lavori il loro disappunto sull'ubicazione dello stesso nei pressi del loro edificio. Di certo noi tutti non possiamo star dietro agli umori di queste famiglie che cambiano idea come "bandiere tricolori" gonfiate al vento. Rimaniamo molto sorpresi di quello che il Signor Scagnelli ha scritto nel suo articolo affermando che, la maggioranza dei residenti non vuole il gioco in questione. L'assessore Alessandro Zavatta, coadiuvato da alcuni residenti del quartiere, prima di installare lo scivolo ha chiesto alle famiglie presenti un pomeriggio d'estate (circa 12 famiglie) dove sarebbe stata più conveniente l'ubicazione dell'attrazione. Le famiglie stesse hanno proposto l'ubicazione attuale motivandola col fatto che chi ha 2 o più figli avrebbe così potuto tenerli sotto controllo senza doversi barcamenare tra una postazione di gioco e l'altra correndo di qua e di là nel parco

stesso. Per l'Assessore non avrebbe fatto nessuna differenza ubicarlo nell'altra metà del parco pubblico. Si è scelto il posto in virtù del fatto che la scelta potesse soddisfare più le esigenze dei cittadini che non quelle dell'amministrazione. Per quanto riguarda le lamenti di bivacchi notturni, vogliamo ricordare alle famiglie che lamentano questo fenomeno, che non è affatto un innocente scivolo per bambini ad attrarre così tanto giovani dai bollenti spiriti, e che gli schiamazzi notturni rappresentano un problema d'ordine pubblico e pertanto l'organo competente in materia è la Polizia Municipale o i Carabinieri e non il Consiglio di quartiere.

Siamo felici del fatto che consiglieri di quartiere come il sig. Scagnelli siano così tanto zelanti da prendere carta e penna e presentare domande per distruggere, a favore di pochi, ciò che di buono si è riuscito ad ottenere per molti. Crediamo che come consigliere, oltre a reperire le lamenti dei cittadini e farne un cavallo di battaglia per la propria appartenenza politica, faccia meglio a visitare di persona il quartiere così da accorgersi che tanti cani, grazie a padroni poco attenti all'igiene e alla salute dei nostri bambini, lasciano i propri bisogni nel verde pubblico; potrebbe così accorgersi che le piastrelle dei vialetti del parco saltano di continuo e i nostri bambini corrono il rischio di spaccarsi una gamba correndo a piedi o in bicicletta. La facilità con cui si spara a zero stando in "poltrona", rende vano il lavoro del neo assessore ai lavori pubblici Alessandro Zavatta che tempo fa, proprio questa testata giornalistica lo ha definito "l'assessore che corre".

Per completezza d'informazione, abbiamo raccolto le firme degli abitanti il "Pino Blu" che hanno voluto, vogliono e vorranno nuovi giochi e sono a Sua disposizione.

Per i cittadini del "Pino Blu",
Vincenzo Orzelleca

Cristian Scagnelli scrive su questo giornale dall'inizio del 2006 e la sua rubrica non c'entra nulla con l'incarico, recentissimo, di consigliere di quartiere. Le assicuro che molti dei suoi "problemi" nascono dal fatto che non se ne sta in poltrona, ma va a mettere il naso ovunque e spesso ha fatto colpi grossi (ne sa qualcosa Zavatta). Non ci sono famiglie di serie A e famiglie di serie B, quindi l'ideale sarebbe far felici i bambini senza creare disagi a nessun residente. E' possibile? Forse si (magari spostando lo scivolo di pochi metri?). L'assessore che corre potrebbe provarci, insieme a voi residenti. (c.m.)



blu bar

Colazioni · Aperitivi · Tuzzichini · Dinner bar · Primi piatti · Panini · Insalate · Macedonie

Se vuoi che il tuo Natale, sia più speciale... per te, per i tuoi amici, per i tuoi clienti, creiamo accurate confezioni natalizie con i prodotti gastronomici delle migliori marche

Vieni a trovarci, qualità, cortesia, fantasia e cura del dettaglio sono le nostre armi vincenti!

Lo staff del "Blu Bar" è a disposizione per l'organizzazione a domicilio, di buffet per ogni occasione

Via Caduti Per la Libertà, 32 (di fronte municipio) Bellaria Tel. 0541.347306



**Banca Popolare
Valconca**

Filiale di Bellaria

Via Roma, 53

Tel. 0541 341104 - Fax 0541 349319

VILLAGGIO ATHENAS
Via Orazio Igea Marina

**SI VENDONO
APPARTAMENTI**



BELLARIA IMMOBILIARE

Centro Commerciale "Il Planetario"

Via Ravenna 151/c - Bellaria

Tel. 0541.343199 - Cell. 338.5079615

**PER INFORMAZIONI
RIVOLGERSI A**

AGENZIA IMMOBILIARE MARE

Lungomare Pinzon, 203

Igea Marina

Tel. 0541.330292

CYBER
Net & Wine Bar



Viale dei Platani, Bellaria

Tel. 0541.344684

www.cyberbellaria.com

INTERNET LOCATION

Postazioni Net avanzate nella tecnologia e nella concezione
d'uso anche per navigatori meno esperti

BREAKFAST TIME

Tutto per una colazione tecnologicamente
moderna. Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2,00

APERITIFS LOUNGE

6 pm - 9 pm, zona di confine per aperitivi
"Buffet & Wine"



Il Nuovo
Giornale di Bellaria Igea Marina
Quindicinale
www.ilnuovo.rn.it

Direttore responsabile:
Claudio Monti

Registrazione:
Tribunale di Rimini n. 12/2004

Direzione e Redazione:
via Orazio n. 101
Tel. e Fax: 0541-33.14.43
E-mail: cmonti@ilnuovo.rn.it

epolverelli@ilnuovo.rn.it
esantandrea@ilnuovo.rn.it

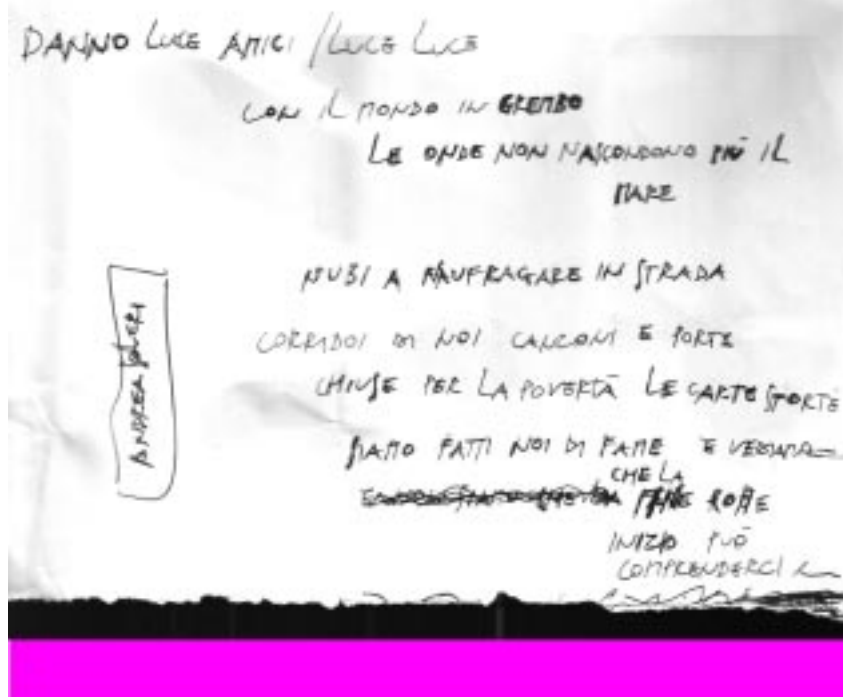
Stampa:
La Pieve Poligrafica Editore
Villa Verucchio srl
(Villa Verucchio)

Società Editrice:
Editoriale Nuova Comunicazione srl

Pubblicità: Tel. 0541-33.14.43

Tiratura: 7000 copie. Chiuso in
tipografia il 7.11.2007

ANDREA SOLERI il mio poetare leggero su fogli volanti



INCONTRI

"Bellaria a colori" discute di urbanistica partecipata

L'Associazione culturale "Bellaria a colori" inaugura le sue attività dedicate alla "Città che cambia" con una tavola rotonda sull'urbanistica partecipata, che apre la serie di incontri sulla cittadinanza attiva. Si parte il 23 novembre, ore 21 al Centro polivalente (ex Macello) in via Ferrarin 30 a Igea Marina. La conferenza ha per titolo "Urbanistica partecipata: il progetto della città con gli abitanti" ed ha lo scopo di "discutere sulla città e le sue trasformazioni insieme a cittadini ed istituzioni con l'aiuto di ospiti ed esperienze. Gli incontri punteranno dunque a stimolare la curiosità e il senso civico dei partecipanti. Interrogarsi, dubitare, sostenere, contrapporsi ad ogni decisione riguardante la propria città è diritto e dovere di ogni cittadino", spiegano gli organizzatori.

Durante la serata si succederanno i racconti di diverse esperienze concrete di progettazione partecipata: dal comune di Bolzano, a Bologna e Rimini. Sarà preso in esame il punto di vista degli amministratori, dei cittadini e dei professionisti interessati al progetto. "Oggi, infatti, il progetto della città, tornato di prepotenza sulla scena pubblico-politica, ha riscosso un successo e un interesse diffuso da parte delle comunità locali, particolarmente sensibili alla partecipazione attiva sulle decisioni amministrative riguardanti i processi di trasformazione della città." Ne sanno qualcosa i cittadini di Bellaria Igea Marina che ai progetti importanti (vedi darsena) avrebbero voluto partecipare ma non ne hanno avuto la possibilità: questo però lo diciamo noi e non "Bellaria a colori".

Vari i relatori il 23 novembre, fra i quali gli architetti Silvano Bassetti (assessore all'urbanistica del Comune di Bolzano), Rita Micarelli (docente al politecnico di Milano e in numerose Università straniere e attualmente impegnata in alcuni laboratori di progettazione partecipata nei comuni della media e bassa valle del fiume Conca e nel Comune di Verucchio), alcuni "tecnici" della Compagnia dei Celestini di Bologna. Parteciperà al dibattito (moderato da Valerio Lessi) anche Ugo Baldassarri, libero professionista e vicesindaco del comune di Bellaria-Igea Marina.

A conclusione dell'evento verrà presentato il concorso "La Città che cambia: luoghi e volti a Bellaria-Igea Marina". Gli elaborati, poesie, testi, foto e disegni verranno selezionati e utilizzati per la realizzazione del nuovo calendario 2008 dell'associazione culturale "Bellaria a colori".

Impianti fotovoltaici: contributi "Conto Energia"

È stato pubblicato il 23 febbraio 2007, sulla Gazzetta Ufficiale, il decreto ministeriale del 19/2/2007, "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare". Secondo tale decreto, denominato "Conto Energia", l'energia prodotta da impianti fotovoltaici che entrano in esercizio entro il 31 dicembre 2008, gode per vent'anni delle tariffe incentivanti.

- Un impianto con potenza nominale di 3 Kwh produce 3.900 Kw-pico (1kwh = 1300 kw-pico).
- Per non integrato si intende impianto montato a terra.
- Per parzialmente integrato si intende impianto montato sul tetto.
- Per integrato si intende impianto montato sul tetto con funzione di copertura.

È previsto un incremento delle tariffe pari al 5% per: impianti con potenza maggiore a 3 Kw i cui soggetti responsabili risultano autoproduttori, inoltre gli impianti fotovoltaici che operano in regime di scambio sul posto e destinati ad alimentare, anche parzialmente, utenze ubicate all'interno di edifici in cui



sono attuati interventi migliorativi delle prestazioni energetiche (attestati dalla certificazione energetica) possono beneficiare di un premio aggiuntivo che consiste in una maggiorazione percentuale della tariffa fino ad un massimo del 30%. Coloro (privati, enti pubblici e aziende) che intendono acquistare e installare pannelli fotovoltaici usufruendo delle agevolazioni e dei contributi del "Conto Energia Enel", possono usufruire di un finanziamento dal quale è possibile rientrare tramite la vendita all'Enel dell'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici installati.

L'importo finanziato fino al 100% del costo dell'impianto con un massimo di 50mila euro per i privati e 150 mila per le aziende, fino ad un massimo di

15 anni. È anche possibile usufruire della consulenza gratuita dello studio Chiodi Consulting per l'espletamento delle pratiche del conto energia. Romagna Est è impegnata nel progetto "Passi avanti per l'ambiente", e ogni altra informazione su "Conto energia" è disponibile presso gli sportelli della banca.

Spazio Romagna Est



LA CITTÀ A PORTATA DI NUMERO

Municipio

P.zza del Popolo, 1
Tel. 0541.343711

Iat Informazioni turistiche

Bellaria: Via Leonardo da Vinci, 2
Tel 0541.344108 fax 0541.345491
iat@comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Polizia Municipale

Via Leonardo da Vinci, 10
Tel. 0541.343811

Pronto Intervento

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0541.327152

Pubblica Assistenza Croce Blu

Via Ricci, 9
Tel. 0541.333222

Carabinieri

Via Giovanni Pascoli, 60
Tel. 0541.344104

Orientaexpress

P.zza Gramsci, 4
Tel. (e fax) 0541.340144

Biblioteca Comunale

Viale Paolo Guidi, 108
Tel. 0541.347186

Nursing Express

Assistenza infermieristica domiciliare
Via Virgilio, 84 Igea Marina
Tel. 0541.333653

Centro Giovani

Tel. 0541.333220

CUP

Tel. 0541-327153

Hera (Nettezza Urbana)

Tel. 0541.361361

Protezione Civile

Tel. 0541.331148

Informahandicap

Tel. 0541.343782

Taxi Bellaria (servizio diurno e notturno) Tel. 0541.343132

PISCINE
CAMPANA & OTTAVIANI

COSTRUZIONE PISCINE E VASCHE IDROMASSAGGIO
IN CEMENTO ARMATO E PREFABBRICATE
(CHIAVI IN MANO)
ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
ASSISTENZA TECNICA, PRODOTTI CHIMICI,
DEPURAZIONE ACQUE, SALE

Via Ravenna, 197 A
Tel. E Fax 0541.347305 - 47814 BELLARIA (RN)

BELLARIA
IMPERMEABILIZZAZIONI

intonaci impermeabili
deumidificazioni - malte osmotiche
piscine - scantinati

Via Giovanni XIII, 9
47814 Bellaria Igea Marina (RN)
tel. e fax 0541-340607 - ENZO cell.: 335-6477263



Passi Avanti
 è un insieme
 di iniziative e vantaggi
 per te e per l'**ambiente**.

SEDE LEGALE
 SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)
 Corso Perticari, 25/27

SEDE AMMINISTRATIVA
 BELLARIA IGEA MARINA (RN)
 Piazza Matteotti, 8/9

Telefono 0541/342711


ROMAGNA EST
2000 contatori/2000


BCC
Banca di Credito Cooperativo


Passiavanti
 La tua Banca per l'Ambiente

www.passiavanti.it

**CASE INDIPENDENTI
 NEL PARCO DEL GELSO
 A DUE PASSI DAL MARE**

POSSIBILITÀ DI MODIFICARE IL PROGETTO E DI
 PERSONALIZZARE I MATERIALI DI FINITURA.
 (ARIA CONDIZIONATA, IMPIANTO DI ALLARME, PAVI-
 MENTI IN LEGNO, VETRI ANTISFONDAMENTO, PORTON-
 CINI BLINDATI)

**APPARTAMENTI PRONTA
 CONSEGNA A PARTIRE DA
 € 2.000,00/MQ**




**gelso
 sport**

TEL
 0541.332184

FAX
 0541.331305

**PISCINE
 PALESTRE
 CENTRO BENESSERE
 CENTRO MEDICO RIABILITATIVO**

**SPORT - SVAGO - DIVERTIMENTO
 MA ANCHE RISPOSTE AI TUOI PROBLEMI**

SE HAI DELLE IDEE SU SPORT - TURISMO E
 TEMPO LIBERO, FAI UN FAX O TELEFONA A
 GELSO SPORT, I TUOI PROGETTI POTREB-
 BERO TRASFORMARSI IN REALTÀ!



**PER INFO:
 TEL 0541.679343
 348.8052319**

BORDONCHIO
 Bellaria Igea Marina